

L'accusa del sindacato: «Ragazzi non pagati»

Garanzia Giovani, scontro Uil-Regione

«La Regione Emilia-Romagna ricorre a Garanzia Giovani — il programma europeo riservato ai ragazzi tra 15 e 29 anni che non studiano e non lavorano — senza però pagare i 300 euro di “stipendio” ai lavoratori che vi hanno fatto ricorso». Lo denunciano, definendo «inaccettabile» il comportamento di viale Aldo Moro, il segretario della Uil

Emilia-Romagna, Giuliano Zignani, e il segretario regionale di UilTemp Mario Romeo. Ma la risposta da viale Aldo Moro non si fa attendere «La Regione ha espletato correttamente tutte le procedure — replica l'assessore regionale al Lavoro, Patrizio Bianchi —. La procedura nazionale stabilisce che la sola

istruttoria per l'autorizzazione dei tirocini sia affidata alle Regioni, mentre i pagamenti delle indennità a carico del pubblico spettino a Inps.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere di Bologna
12 Gennaio 2016